

## RIFLESSIONE

L'amore evangelico (in noi si dovrà trovare tutto)  
MADELEINE DELBREL, *Indivisibile amore*, Piemme 1994

In noi si dovrà trovare tutto  
il bicchiere d'acqua, il cibo per chi ha fame,  
tutto il vero cibo per tutti i veri affamati,  
tutti i veri cibi e tutti i veri mezzi per distribuirli,  
l'alloggio per i senza tetto,  
il pellegrinaggio alle carceri ed agli ospedali,  
la compassione per le lacrime,  
quelle che si devono versare insieme  
e quelle di cui occorrerebbe eliminare le cause,  
l'amicizia per ogni peccatore,  
per coloro che sono malvisti,  
la capacità di mettersi al livello di tutte le piccolezze,  
di lasciarsi attrarre da tutto ciò che non conta,  
e tutto avrà il suo orientamento, la sua pienezza,  
nella parola "fraterno".

Infatti i nostri beni, se diventano i beni degli altri, saranno il segno della nostra vita donata per gli altri, come assimilata di diritto alla loro, e che, in realtà, non deve più far parte dei nostri interessi.

Il cristiano che vivrà in questo modo nella città, sperimenterà con tutto il suo essere la forza dell'amore evangelico.

Sperimenterà che agire è illuminare, ma anche essere illuminati, sperimenterà che, se pregare è lasciarsi fare da Dio, è però anche imparare a compiere l'opera di Dio.



A cura del Servizio per la Pastorale Sociale e il Lavoro  
Arcidiocesi di Milano

## VENERDÌ SANTO 2015

*Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re!"*



*Ma quelli gridarono: "Via! Via! Crocifiggilo!".  
Disse loro Pilato: "Metterò in croce il vostro re?".  
Risposero i capi dei sacerdoti: "Non abbiamo altro re  
che Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse  
crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando  
la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio,  
in ebraico Gòlgota.*

(Gv 19,15)

## PAROLE DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Venerdì Santo, 18 aprile 2014

Dio ha messo sulla Croce di Gesù tutto il peso dei nostri peccati, tutte le ingiustizie perpetrate da ogni Caino contro suo fratello, tutta l'amarrezza del tradimento di Giuda e di Pietro, tutta la vanità dei prepotenti, tutta l'arroganza dei falsi amici.

Era una Croce pesante, come la notte delle persone abbandonate, pesante come la morte delle persone care, pesante perché riassume tutta la bruttura del male.

Tuttavia, è anche una Croce gloriosa come l'alba di una notte lunga, perché raffigura in tutto l'amore di Dio che è più grande delle nostre iniquità e dei nostri tradimenti.

Nella Croce vediamo la mostruosità dell'uomo, quando si lascia guidare dal male; ma vediamo anche l'immensità della misericordia di Dio che non ci tratta secondo i nostri peccati, ma secondo la sua misericordia.

Tutti insieme, ricordiamo i malati, ricordiamo tutte le persone abbandonate sotto il peso della Croce, affinché trovino nella prova della Croce la forza della speranza, della resurrezione e dell'amore di Dio.

## PREGHIERA

*Per i lavoratori: Padre nostro...*

Preghiamo.

Signore, ti affidiamo i nostri giovani, spesso provati dalla difficoltà nel trovare un'occupazione, perché non si scoraggino. Inoltre preghiamo per i tanti lavoratori che vivono il dramma della perdita del posto di lavoro o l'umiliazione di un lavoro poco dignitoso, affinché trovino solidarietà nei fratelli.

Tu sei Dio e nostro fratello e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

*Per i poveri del mondo: Ave Maria...*

Preghiamo.

Signore, condannato a morte innocente, sei diventato più povero di tutti i poveri della terra. Fa' che sappiamo guardare con carità cristiana coloro che sono messi ai margini. Spronaci ad operare con giustizia e solidarietà.

Tu sei Dio e nostro fratello e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

*Perché la povertà non sia motivo di sofferenza: Padre nostro...*

Preghiamo.

Signore, tua Madre ai piedi della croce ha sperimentato l'estrema povertà che il dolore provoca. Aiuta chi è dilaniato dalla sofferenza. Il tuo amore li difenda e li guarisca da ogni male.

Tu sei Dio e nostro fratello e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

*Per noi tutti: Ave Maria...*

Preghiamo.

Signore, hai condiviso la nostra natura umana e le nostre debolezze. Sappiamo che ci sei accanto, ci salvi e ci liberi con la tua morte e la tua resurrezione.

Tu sei Dio e nostro fratello e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.